PAT 2012 COMUNE DI NERVESA DELLA BATTAGLIA

Piano di assetto del territorio

Legge Regionale 11/2004 e s.m.i.

DOSSIER PARTECIPAZIONE

Elaborato 24

APPROVATO

VENETO PROGETTI

Adozione
D.C.C. n. 15 del 02.05.2012

Approvazione
Conferenza dei Servizi del 17.07.2013

Il Sindaco
Dott. Fiorenzo Berton

Il Segretario
Dott. Paolo Orso

Il Resp. Area Edilizia Privata ed Urbanistica
Geom. Fabrizio Ballarin

Progettisti
Urbanista Raffaele Gerometta
Architetto Carola Arena
Urbanista Daniele Rallo

Contributi specialistici
Urbanista Eleonora Guerra
Urbanista Valeria Polizzi
Urbanista Francesco Pozzobon

Indice

1. LE FINALITA' 2

2. IL METODO DI LAVORO 3

2.1 Individuazione dei principali stakeholders e loro aggregazione in gruppi di interesse 3

2.2 Comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo 3

2.3 Ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espressi dagli abitanti 4

2.4 Confronto dei dati emersi 4

2.5 Restituzione dei dati emersi 4

3. VERBALI DEGLI INCONTRI 6

Incontro: COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE 6

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE 9

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE 14

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE 16

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE 19

4. PRIORITÀ EMERSE DAGLI INCONTRI 26

4.1 Confronto tra documento preliminare e priorità espresse durante la fase di ascolto 33

ALLEGATO A – REGISTRO PRESENZE 38

1. LE FINALITA'

Alla base della costruzione del Piano di Assetto del Territorio, il meccanismo partecipativo introdotto e disciplinato dalla nuova Legge Urbanistica Regionale (LUR . 11/2004) offre una grande opportunità per la creazione di un'idea condivisa della città, dei valori che sostanziano la sua identità e il suo sviluppo.

Il piano, cioè, attraverso la partecipazione, diventa il luogo preposto per l'interrelazione tra sapere tecnico e sapere comune, dove si costruisce un nuovo rapporto tra conoscenza ed azione. Indagare il territorio come condizione umana arricchisce l'apparato analitico del piano con le visioni percettive, nozionali e culturali del contesto locale, basa le sue intenzioni su queste e sui comportamenti, desideri e paure di chi spesso è considerato come "elemento osservato" piuttosto che possibile "osservatore privilegiato". Il compito del Piano di Assetto del Territorio di fare emergere i valori storico-ambientali, della residenza e dei servizi, del sistema produttivo e di quello infrastrutturale su cui basare le scelte, non può prescindere dalla consapevolezza che queste discendono anche dai mondi percettivi degli abitanti.

La ricerca dei valori da parte del sapere tecnico dovrebbe allora trovare nelle pratiche partecipative quello spazio in cui trovano confronto e reciproca legittimità le immagini dell'osservatore e dei protagonisti attivi del mondo osservato. Il colloquio costante nel processo del Piano tra le due visioni reca vantaggio a tutte le parti, infatti, maggiore sarà la loro corrispondenza in termini di elementi riconoscibili ed eleggibili tanto più il Piano avrà possibilità di efficacia e condivisione. Con questo obiettivo, il percorso di costruzione dovrà essere sempre trasparente, chiaro e realistico perché l'assunzione delle reciproche responsabilità si basi su un terreno di fiducia.

Il Piano Regolatore Comunale diventa così input per innescare od implementare la democrazia diretta creando un effetto moltiplicatore che si diffonde sulle politiche della città. Infatti, un processo partecipativo ha in se *obiettivi ampi*, quali:

- il rafforzamento del senso di appartenenza;
- l'aumento della responsabilità dei cittadini nei confronti della cosa pubblica, e quindi l'abbattimento dell'atteggiamento "vittimistico e richiedente" a fronte di quello costruttivo e propositivo;
- l'aumento della consapevolezza dei reali bisogni della città sia da parte dei cittadini sia da quella degli amministratori;
- l'incremento della consapevolezza degli abitanti circa i meccanismi di fattibilità cui ogni progetto deve sottostare per avere la speranza di essere concretizzato.

La partecipazione è da considerarsi quindi non solo come applicazione di una norma ma come opportunità di crescita di una coscienza e consapevolezza che contrasta la tendenza dei processi di pianificazione di scindere nettamente le conoscenze "scientifico-disciplinari" dei tecnici e degli amministratori dalla conoscenza diffusa degli abitanti che vivono e fruiscono il territorio.

2. IL METODO DI LAVORO

La metodologia di lavoro è basata sull'intendere l'Amministrazione Pubblica non tanto un soggetto decisionale quanto piuttosto un soggetto che dialoga continuamente e costruttivamente con la realtà locale, svolgendo anche ruolo di interazione e aggregazione sociale.

Il percorso partecipativo si è sviluppato in due livelli. Da una parte il coinvolgimento e l'ascolto dei cittadini, sia come singoli che come gruppi di interesse o associazioni, per determinare un quadro dei "desiderata" delle persone che vivono il territorio. Dall'altra parte la consultazione di enti istituzionali e non, con l'obiettivo di intessere rapporti che possano sia far emergere problematiche legate alla gestione dei servizi che favorire lo scambio di materiali tra comune ed enti.

Le fasi del processo di partecipazione sono schematizzabili in 5 step fondamentali:

a) individuazione dei principali stakeholders da coinvolgere e loro aggregazione in gruppi di interesse;
b) comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo;
c) ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espresse dagli abitanti e dagli enti che lavorano sul territorio;
d) confronto dei dati emersi con gli organi tecnici e politici;
e) restituzione agli attori coinvolti del quadro emerso e delle scelte intraprese.

2.1 Individuazione dei principali stakeholders e loro aggregazione in gruppi di interesse

L'individuazione dei principali stakeholders si basa sul rilevamento delle diverse componenti sociali, ambientali, economiche, culturali, sportive, presenti sul territorio. In funzione della realtà emersa e dei diversi gruppi presenti sono stati organizzati dei tavoli di concertazione pubblico/privato, suddivisi per frazione, ai quali erano invitati tutti cittadini in senso lato, le associazioni di categoria come commercianti, professionisti, industriali ed imprenditori, allevatori e agricoltori, ed ogni altro cittadino singolo o portatore di interesse diffuso. In totale si sono svolti n. 1 incontro preliminare in Commissione Urbanistica e n. 4 incontri pubblici, che hanno visto un coinvolgimento complessivo di circa n. 190 persone in un arco temporale di circa 1 mese.

Dopo circa un anno di lavoro, si è tenuto un ulteriore incontro con la Commissione urbanistica consiliare e la Cittadinanza, durante il quale è stata illustrato l'intero progetto di PAT.

2.2 Comunicazione e pubblicizzazione dell'avvio del processo partecipativo

Per la comunicazione con i cittadini e con i diversi enti istituzionali e non, sono stati utilizzati diversi strumenti tra i quali l'affissione e la distribuzione di avvisi pubblici e locandine, la spedizione di lettere di convocazione e l'apertura di una sezione specifica nel sito internet del Comune (www.comune.nervesa.tv.it)

nel quale sono stati messi a disposizione alcuni materiali relativi al PAT tra i quali il Documento Preliminare, il Rapporto Ambientale Preliminare e la bozza di Schema di accordo di copianificazione tra Comune, Provincia e Regione del Veneto.

2.3 Ascolto e raccolta delle esigenze e dei suggerimenti espressi dagli abitanti

A seguito della comunicazione preventiva sul percorso partecipativo, hanno avuto seguito gli incontri mirati tra amministrazione, tecnici e cittadini, associazioni, categorie varie, enti territoriali. L'obiettivo di questa fase è stato quello di determinare il quadro delle necessità espresse da chi vive il territorio. Gli incontri sono stati articolati in un tempo di un mese e si sono svolti all'interno di strutture pubbliche e sale polivalenti presenti nelle varie Frazioni. Questo per dar modo, anche a chi ha difficoltà di spostarsi, di poter partecipare alla formazione del Piano.

I dati emersi sono stati successivamente organizzati e confrontati con le linee strategiche elaborate da Amministrazione e tecnici incaricati.

2.4 Confronto dei dati emersi

Il confronto dei dati emersi avviene tra gli aspetti condivisi emersi durante i diversi incontri e le linee strategiche che i professionisti incaricati e l'Amministrazione hanno elaborato per proprio conto.

In particolare, gli obiettivi, le osservazioni e le proposte emersi negli incontri di partecipazione hanno permesso di mettere in evidenza sia gli aspetti di conflitto che quelli di raccordo tra amministrazione e cittadini/enti territoriali. L'obiettivo è di giungere alla stesura condivisa e definitiva del Documento Preliminare.

2.5 Restituzione dei dati emersi

Al termine di queste 4 fasi dovrà far seguito una V° fase di elaborazione e restituzione dei dati e di motivazione delle scelte prese per il PAT. In questa fase verranno discussi i conflitti emersi, evidenziati gli spazi di fattibilità concreta, dei tempi e delle modalità con cui l'Amministrazione intende procedere.

Questo avverrà con un incontro pubblico di chiusura durante il quale saranno chiamati a partecipare tutti i soggetti coinvolti nella fase di ascolto; verrà loro esposto il quadro delle tematiche e dei "desiderata" emersi durante tutto il percorso partecipativo e si tenterà di evidenziare come il piano abbia potuto recepire gli indirizzi forniti dagli attori coinvolti.

A seguito si riporta il calendario degli incontri:

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

INCONTRI PARTECIPAZIONE			
Data e luogo incontro	**Tipologia incontro**	**Soggetti Presenti**	**Partecipanti**
29.07.2009 Nervesa della B., Sala Consiliare	COMMISSIONE URBANISTICA	Consiglieri maggioranza e minoranza, Giunta Comunale, Responsabile Settore Urbanistica ed Edilizia Privata	20
07.10.2009 Bidasio, Sede Croce Rossa	CITTADINANZA, ASSOCIAZIONISMO LOCALE, TECNICI, PROFESSIONISTI ED OPERATORI ECONOMICI	Cittadinanza e portatori di interessi diffusi, tra i quali: - Comitato Festeggiamenti Bidasio - Società Bocciofila Piave 88 - Daf Sport Sri - Piave Sport Sas - Pro Loco	50
14.10.2009 Bavaria, Sala polivalente	CITTADINANZA, ASSOCIAZIONISMO LOCALE, TECNICI, PROFESSIONISTI ED OPERATORI ECONOMICI	Cittadinanza e portatori di interessi diffusi	50
21.10.2009 Nervesa della B., Sala Consiliare	CITTADINANZA, ASSOCIAZIONISMO LOCALE, TECNICI, PROFESSIONISTI ED OPERATORI ECONOMICI	Cittadinanza e portatori di interessi diffusi	30
28.10.2009 Santa Croce del Montello	CITTADINANZA, ASSOCIAZIONISMO LOCALE, TECNICI, PROFESSIONISTI ED OPERATORI ECONOMICI	Cittadinanza e portatori di interessi diffusi	60
18.10.2010 Nervesa della B., Sala Consiliare	PRESENTAZIONE PROGETTO DI PAT	Commissione consiliare, Cittadinanza e portatori di interessi diffusi	30

3. VERBALI DEGLI INCONTRI

VERBALE N. 1

Incontro: COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

Sala Consiliare, 29 luglio 2009, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Consiglieri dei vari gruppi politici

n° 4 persone

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Assessori: Fabio Vettori, Maurizio Gottardo

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

VenetoProgetti SC (Carola Arena, Francesco Pozzobon)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- Introdurre la procedura della VAS;
- Descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- Esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- Informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione.

Discussione

- Intervento dell'assessore Vettori:
  - Breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Informa i presenti sul fatto che il Documento Preliminare che viene presentato non è "chiuso" ma sarà implementato coi suggerimenti e le richieste della cittadinanza.

- Intervento del tecnico progettista:
  - Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;

- Descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
- Breve illustrazione delle caratteristiche principali degli strumenti di pianificazione urbanistica;
- Illustrazione del ruolo della partecipazione/concertazione nella costruzione del PAT, delle sue fasi principali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati;
- Sintesi delle differenze caratteristiche tra PAT e PI; illustrazione dei principali contenuti di questi strumenti di pianificazione; descrizione delle relazioni principali del PAT e del PI con gli altri strumenti di pianificazione; descrizione delle procedure per la redazione del PAT e del PI; breve illustrazione degli elaborati costituenti il PAT;
- Introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica: definizione, fasi principali, relazioni con la partecipazione/concertazione, procedura;
- Illustrazione delle caratteristiche principali degli accordi pubblico-privati e descrizione degli strumenti introdotti dalla LR 11/04 (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- Illustrazione degli obiettivi del Documento Preliminare suddivisi per i 4 sistemi: il sistema storico-ambientale, il sistema della residenza e dei servizi, il sistema produttivo, il sistema infrastrutturale.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - Chiede che si faccia una riflessione sulla grave crisi in atto e quindi sul PAT. Il Documento Preliminare deve contenere delle agevolazioni per quelle attività produttive che sono in difficoltà ma ancora “sane”, evitando perciò di imporre nuovi vincoli o limitazioni di tipo urbanistico, e lasciandole libere di trainare e distribuire ricchezza all’interno del comune.
- In risposta all’osservazione appena fatta, l’assessore Vettori afferma che:
  - Sicuramente il PAT non introdurrà una nuova vincolistica, ma cercherà di dare un ordine a quegli ambiti produttivi che provocano dei problemi alla popolazione, e comunque per ogni intervento verrà preventivamente informata la parte privata.

- Intervento di un privato cittadino:
  - Chiede maggiori delucidazioni in merito alla perequazione perché all’interno delle norme del PRG vigente è già stato inserito come concetto ma questo non ha portato a grossi risultati in quanto il settore edilizio e le aree di espansione individuate dallo strumento urbanistico sono per la maggior parte in una situazione di stagnazione.
- In risposta all’osservazione fatta, interviene il tecnico progettista Carola Arena, la quale afferma che:
  - L’istituto della perequazione è differente rispetto a quello del credito edilizio; il primo infatti si riferisce, così come stabilito dalla L.R. n. 11/2004 “all’equa distribuzione degli oneri e dei diritti

edificatori", mentre il credito edilizio fa riferimento alle situazioni di degrado, presenti soprattutto in zona agricola o negli ambiti di pregio del territorio comunale dove si vuole attuare un riordino e riqualificazione.

- Intervento di un privato cittadino:
  - Chiede informazioni in merito ai tempi necessari per la chiusura del processo del PAT e del PI
- In risposta all'osservazione fatta, interviene il tecnico progettista Carola Arena, la quale afferma che:
  - Visto che l'A.C. di Nervesa ha deciso di seguire la procedura concertata del PAT con Provincia di Treviso e Regione Veneto, la tempistica viene sicuramente ridotta e nonostante ciò ritiene che l'adozione del nuovo strumento urbanistico possa avvenire nella primavera dell'anno 2010. Relativamente al PI, fa notare che il procedimento di formazione, visto che si svolge all'interno del Comune (adozione e approvazione compete al Consiglio Comunale), sarà sicuramente inferiore rispetto a quello del PAT ed indicativamente potrebbe richiedere all'incirca un anno.

Chiusura (ore 21:45)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte dell'assessore Vettori, il quale ricorda che a breve saranno organizzati dei nuovi incontri tematici relativi al Documento Preliminare ed invita i presenti che tutta la documentazione è liberamente scaricabile dalla pagina web del Comune o consultabile presso gli uffici comunali.

VERBALE N. 02

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE

Frazione di Bidasio, sede Croce Rossa, 07 ottobre 2009, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Cittadini e portatori di interessi

n° 50 persone circa

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Sindaco: Fiorenzo Berton

Assessori: Fabio Vettori, Maurizio Gottardo

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

Veneto Progetti (Carola Arena, Francesco Pozzobon)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- introdurre la procedura della VAS;
- descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione;
- raccogliere le istanze dei cittadini, le richieste, problematiche ed aspettative

Discussione

- Intervento del Sindaco Berton:
  - breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Illustra brevemente i temi ed argomenti riguardanti in particolare la frazione di Bidasio;
  - afferma che tra le linee politiche dell'Amministrazione vi è la conservazione del territorio e lo sviluppo di un'adeguata dotazione di servizi: questo risulta fondamentale per attirare la gente scontenta di vivere in altre realtà territoriali del trevigiano;
  - informa i presenti sul fatto che nei prossimi mesi Via Madonnetta sarà interessata da un grosso traffico pesante, dovuto ad un incremento dell'attività estrattiva delle vicine cave;

- introduce il tema relativo al P.R.A.C. (Piano Regionale Attività di Cava), il quale strumento prevede un ampliamento dell'attività, più grande rispetto a quello messo in campo dal Piruea che avevano a suo tempo proposto;
- a tal proposito, afferma che su Via Madonnetta il PAT non prevedrà alcun sviluppo urbanistico.

- Intervento dell'assessore Vettori:
  - breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Informa i presenti sul fatto che il Documento Preliminare che viene presentato non è "chiuso" ma sarà implementato coi suggerimenti e le richieste della cittadinanza. Informa i presenti sull'iter fino a qui sviluppato.

- Intervento del tecnico progettista – arch. Arena di Veneto Progetti:
  - Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;
  - descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
  - breve illustrazione delle caratteristiche principali degli strumenti di pianificazione urbanistica;
  - illustrazione del ruolo della partecipazione/concertazione nella costruzione del PAT, delle sue fasi principali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati;
  - sintesi delle differenze caratteristiche tra PAT e PI; illustrazione dei principali contenuti di questi strumenti di pianificazione; descrizione delle relazioni principali del PAT e del PI con gli altri strumenti di pianificazione; descrizione delle procedure per la redazione del PAT e del PI; breve illustrazione degli elaborati costituenti il PAT;
  - introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica: definizione, fasi principali, relazioni con la partecipazione/concertazione, procedura.

- Intervento del tecnico progettista – urb. Pozzobon di Veneto Progetti:
  - illustrazione degli obiettivi del Documento Preliminare suddivisi per i 4 sistemi: il sistema storico-ambientale, il sistema della residenza e dei servizi, il sistema produttivo, il sistema infrastrutturale;
  - analisi delle ricadute sul PAT derivanti dal P.R.A.C. e dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Treviso);
  - descrizione del limite imposto dalla S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) ed implicazioni sulle possibilità di trasformazione del PAT.

Conclusa la fase di illustrazione, viene lasciata la parola ai cittadini presenti.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede cosa l'Amministrazione ha intenzione di fare dal punto di vista residenziale in Via XXIV Maggio e in Via Priula.
- In risposta all'osservazione appena fatta, il Sindaco Berton afferma che:
  - in merito a SuperBeton afferma che il PAT cercherà di riconoscere l'attività, conservandola e mettendola in regola, soprattutto perché ci sono molte famiglie che ci lavorano; quindi si proporrà un accordo con la ditta, la quale dovrà realizzare un progetto di mitigazione acustica, visiva ed ambientale per mettere a norma gli impianti esistenti.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede che ambiti di espansione sono previsti dal PAT attorno a Bidasio.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - evidenzia il fatto che a Bidasio c'è il problema del parchetto; problema di gestione perché ad oggi c'è un'associazione di volontari che dedicano il loro tempo per manutentarlo.

- Intervento di un privato cittadino:
  - dalle analisi elaborate in sede di redazione del Documento Preliminare chiede quale idea si sono fatti gli urbanisti incaricati, in merito alla situazione di Nervesa della Battaglia;
  - in merito all'area estrattiva di Via Madonnetta, afferma che non si può ammettere che il problema cave non è alla nostra portata, non dipende da noi e che il Comune non può far nulla, ma cercare di affrontare il problema e prevenirne gli impatti sull'ambiente e viabilità;
  - chiede anche, se il PAT prevederà un ampliamento della zona industriale a sud del territorio comunale, come previsto dal Piano Provinciale, le case esistenti che fine faranno.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco e l'ing Zambenedetti affermano che:
  - l'area industriale Foscarini, soprattutto per la parte nord, non ci sono tutti gli standard realizzati; in pratica non si è chiusa la lottizzazione.

- Intervento di un privato cittadino:
  - evidenzia la mancanza di un collegamento ciclabile che colleghi Bidasio (Via Vezzi) a Nervesa della Battaglia;
  - avverte la necessità di creare un percorso ciclabile e pedonale all'interno della golena del Piave, che possa esser utilizzato come percorso ecologico e campestre;
  - chiede di inserire all'interno del PAT un passaggio pedonale che permetta di collegare Via Vezzi, con Via Giacomo Matteotti.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:

- è in programma la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale che collegherà la nuova rotatoria fino all'intersezione con la S.S. "Pontebbana".

- Intervento di un privato cittadino:
  - afferma che è importante che la pista ciclabile arrivi fino a Nervesa e chiede come da Via Priula si riesca a prendere la ciclabile, soprattutto se sarà realizzata dall'altro lato della strada.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - è prevista la realizzazione di un semaforo a chiamata, che possa perciò favorire l'attraversamento

- Intervento di un privato cittadino:
  - afferma che è importante che la pista ciclabile arrivi fino a Nervesa e chiede come da Via Priula si riesca a prendere la ciclabile, soprattutto se sarà realizzata dall'altro lato della strada.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - è prevista la realizzazione di un semaforo a chiamata, che possa perciò favorire l'attraversamento.

- Intervento di un privato cittadino:
  - evidenzia il fatto che sono già molti anni che il Comune chiede di limitare l'espansione di nuove cave; anche perché lo scenario attuale di crisi non può portare ad un loro sviluppo;
  - afferma l'importanza di aprire ai cittadini di Bidasio il parco urbano, in maniera tale da renderlo sempre fruibile.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - è prevista la realizzazione di un semaforo a chiamata, che possa perciò favorire l'attraversamento.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se il PAT potrà prevedere il prolungamento della pista ciclopedonale su Via Foscarini, anche oltre il casello Ferroviario e fino alla S.S. "Pontebbana", magari obbligando al contributo economico le stesse aziende.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - è difficile ad oggi obbligare le aziende; anche perché la pista poteva essere realizzata come opera di urbanizzazione all'interno dello strumento attuativo.

Chiusura (ore 23:15)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte dell'assessore Vettori e del Sindaco, il quale ricorda che a breve saranno organizzati dei nuovi incontri tematici relativi al Documento Preliminare ed invita i presenti che tutta la documentazione è liberamente scaricabile dalla pagina web del Comune o consultabile presso gli uffici comunali.

VERBALE N. 03

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE

Frazioni di Bavaria e Sovilla, sede Bavaria, 14 ottobre 2009, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Cittadini e portatori di interessi

n° 50 persone circa

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Sindaco: Fiorenzo Berton

Assessori: Fabio Vettori, Renato Da Ros

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

VenetoProgetti SC (Raffaele Gerometta)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- introdurre la procedura della VAS;
- descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione;
- raccogliere le istanze dei cittadini, le richieste, problematiche ed aspettative

Discussione

- Intervento del Sindaco Berton:
  - breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Illustra brevemente i temi ed argomenti riguardanti in particolare la frazione di Bavaria e Sovilla;
  - afferma che tra le linee politiche dell'Amministrazione vi è la conservazione del territorio e lo sviluppo di un'adeguata dotazione di servizi: questo risulta fondamentale per attirare la gente scontenta di vivere in altre realtà territoriali del trevigiano;

- introduce il tema del PAT, illustrando ai presenti un breve quadro della pianificazione urbanistica di Nervesa della Battaglia, dal Piano di Fabbricazione, al Piano Regolatore Generale.

- Intervento del tecnico progettista – dott. Gerometta di VenetoProgetti SC:
  - Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;
  - descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
  - illustrazione delle analisi svolte e delle principali criticità/problematiche emerse in relazione ai sistemi territoriali;
  - indicazioni relative ai dati demografici e dei sistemi ambientale, residenziale, produttivo ed della mobilità;
  - sottolinea il fatto che i. PAT non andrà a modificare la zonizzazione del PRG vigente; anzi che il PRG diventerà il primo Piano degli Interventi (per le parti non in contrasto col PAT);
  - analisi delle ricadute sul PAT derivanti dal P.R.A.C. e dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Treviso). In particolare, relativamente al P.T.C.P. viene illustrata la limitazione posta sullo sviluppo degli ambiti industriali: ogni Comune infatti avrà un solo ambito produttivo ampliabile. Per il territorio di Nervesa il piano provinciale individua come potenzialmente ampliabile solo la zona industriale di Via Foscarini;
  - descrizione del limite imposto dalla S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) ed implicazioni sulle possibilità di trasformazione del PAT.

Conclusa la fase di illustrazione, viene lasciata la parola ai cittadini presenti.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se i Piani Norma previsti dal PRG vigente verranno modificati, eliminati dal PAT.
- In risposta all'osservazione appena fatta, il Progettista afferma che:
  - il PAT non andrà a modificare il PRG vigente, ma si limiterà a recepirne l'intera zonizzazione.

Chiusura (ore 23:15)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte degli assessori presenti e del Sindaco, il quale ricorda che a breve saranno organizzati dei nuovi incontri tematici relativi al Documento Preliminare ed invita i presenti che tutta la documentazione è liberamente scaricabile dalla pagina web del Comune o consultabile presso gli uffici comunali.

VERBALE N. 04

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE

Nervesa capoluogo, Sala Consiliare, 21 ottobre 2009, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Cittadini e portatori di interessi

n° 30 persone circa

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Assessore: Fabio Vettori

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

VenetoProgetti SC (Raffaele Gerometta)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- introdurre la procedura della VAS;
- descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione;
- raccogliere le istanze dei cittadini, le richieste, problematiche ed aspettative

Discussione

- Intervento dell'assessore Vettori:
  - breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Illustra brevemente i temi ed argomenti riguardanti il centro del Comune;
  - ricostruisce brevemente la cronologia dell'evoluzione urbanistica e programmatoria del Comune di Nervesa: dal Piano di Fabbricazione, al PRG, alla nuova strumentazione introdotta dalla Legge Regionale n. 11/2004.

- Intervento del tecnico progettista – dott. urb. Gerometta di VenetoProgetti SC:
  - Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;

- descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
- breve illustrazione delle caratteristiche principali degli strumenti di pianificazione urbanistica;
- illustrazione del ruolo della partecipazione/concertazione nella costruzione del PAT, delle sue fasi principali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati;
- sintesi delle differenze caratteristiche tra PAT e PI; illustrazione dei principali contenuti di questi strumenti di pianificazione; descrizione delle relazioni principali del PAT e del PI con gli altri strumenti di pianificazione; descrizione delle procedure per la redazione del PAT e del PI; breve illustrazione degli elaborati costituenti il PAT;
- introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica: definizione, fasi principali, relazioni con la partecipazione/concertazione, procedura;
- illustrazione degli obiettivi del Documento Preliminare suddivisi per i 4 sistemi: il sistema storico-ambientale, il sistema della residenza e dei servizi, il sistema produttivo, il sistema infrastrutturale;
- per ogni sistema analizzato vengono illustrati i "punti di forza" e "punti di debolezza" riscontrati;
- descrizione del limite imposto dalla S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) ed implicazioni sulle possibilità di trasformazione del PAT;
- informa i presenti sul fatto che il PTCP (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) di Treviso, individua come ampliabile la sola zona industriale tra la SS Pontebbana e Via Foscarini;
- illustra i concetti che stanno alla base dei nuovi meccanismi del credito edilizio e perequazione urbanistica.

Conclusa la fase di illustrazione, viene lasciata la parola ai cittadini presenti.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede quale sarà la durata del PRG vigente una volta che ci sarà il PAT;
- In risposta all'osservazione appena fatta, l'assessore Vettori afferma che:
  - il PRG avrà validità anche dopo l'approvazione del PAT, proprio perché il primo P.I. (Piano degli Interventi) sarà il PAT.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se i Piani Norma presenti nel PRG vigente verranno eliminati o modificati;
- In risposta all'osservazione appena fatta, il tecnico progettista afferma che:

- il PRG vigente viene ripreso nella sua interezza all'interno del PAT, senza modificarlo, ed in base alla zonizzazione esistente viene poi calcolata la S.A.U. trasformabile (Superficie Agricola Utilizzata trasformabile dal PAT). O meglio, ad esempio, se il PRG prevede una zona di espansione, e questa non è ancora stata realizzata, essa non andrà a ridurre la quota di SAU trasformabile in quanto si tratta di una previsione già vigente.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se esista una tempistica per la presentazione delle domande di trasformazione al PAT;
- In risposta all'osservazione appena fatta, il tecnico progettista afferma che:
  - in linea di principio non esiste una tempistica, ma dovremo in ogni caso darcela, affinché si arrivi ad un orizzonte definito e dal quale poter chiudere tutte le elaborazioni e le cartografie del PAT. Informa i presenti del fatto che non tutte le domande di trasformazione verranno accolte, ma saranno vagliate in base a criteri oggettivi urbanistici, geologici, agronomici ed ambientali, ed in base alla vincolistica esistente.

Chiusura (ore 23:30)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte dell'assessore Vettori, il quale ricorda ai presenti che si terrà un altro incontro relativo al Documento Preliminare presso la Frazione di S. Croce ed informa i presenti che tutta la documentazione è liberamente scaricabile dalla pagina web del Comune o consultabile presso gli uffici comunali.

VERBALE N. 05

Incontro: PRESENTAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E RELAZIONE AMBIENTALE

Santa Croce del Montello, Ex Casa Buziol, 28 ottobre 2009, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Cittadini e portatori di interessi

n° 60 persone circa

Enti, Associazioni presenti: Associazione Battaglia del Solstizio, Agriturismo Country House; Comitato S. Croce; Associazione Pescatori; A.N.A. sezione di Nervesa.

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Sindaco: Fiorenzo Berton

Assessori: Fabio Vettori, Renato Da Ros

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

Veneto Progetti (Raffaele Gerometta, Francesco Pozzobon)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- introdurre la procedura della VAS;
- descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- informare e promuovere la partecipazione attiva della popolazione;
- raccogliere le istanze dei cittadini, le richieste, problematiche ed aspettative

Discussione

- Intervento del Sindaco Berton:
  - breve presentazione della serata e dei tecnici progettisti incaricati. Illustra brevemente i temi ed argomenti riguardanti il territorio di Nervesa ed in particolare il Montello;
  - illustra brevemente le differenze tra Piano di Assetto del Territorio (PAT) e Piano degli Interventi (PI) e la necessità di redigerlo.

- Intervento del tecnico progettista – urb. Francesco Pozzobon di Veneto Progetti:

- Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;
- descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
- breve illustrazione delle caratteristiche principali degli strumenti di pianificazione urbanistica;
- illustrazione del ruolo della partecipazione/concertazione nella costruzione del PAT, delle sue fasi principali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati;
- sintesi delle differenze caratteristiche tra PAT e PI; illustrazione dei principali contenuti di questi strumenti di pianificazione; descrizione delle relazioni principali del PAT e del PI con gli altri strumenti di pianificazione; descrizione delle procedure per la redazione del PAT e del PI; breve illustrazione degli elaborati costituenti il PAT;
- introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica: definizione, fasi principali, relazioni con la partecipazione/concertazione, procedura;
- illustrazione degli obiettivi del Documento Preliminare suddivisi per i 4 sistemi: il sistema storico-ambientale, il sistema della residenza e dei servizi, il sistema produttivo, il sistema infrastrutturale;
- analisi delle ricadute sul PAT derivanti dal P.R.A.C. e dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Treviso);
- descrizione del limite imposto dalla S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) ed implicazioni sulle possibilità di trasformazione del PAT;
- illustrazione dei nuovi istituti giuridici messi a disposizione dalla L.R. 11/2004: perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione.

Conclusa la fase di illustrazione, viene lasciata la parola ai cittadini presenti.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - afferma che la parola ai cittadini è bene che sia anche ripresa e considerata all'interno degli strumenti urbanistici che vengono redatti;
  - evidenzia il fatto che i ciclisti che percorrono il Montello, per loro residenti non sono visti molto come una risorsa ma un pericolo alla circolazione.

- Intervento di un privato cittadino:
  - suggerisce di favorire l'installazione di nuovi punti luce perché, a suo avviso, una delle mancanze del Montello è la scarsa illuminazione soprattutto sugli incroci stradali.

- Intervento Associazione Battaglia del Solstizio:

- il rappresentante presente afferma che i percorsi storico-naturalistici presenti e di recente realizzati non sono adeguatamente pubblicizzati e quindi non riesce a svilupparsi un buon circuito turistico.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede, in merito all'Abbazia, se si è pensato qualcosa per la sua messa in sicurezza e valorizzazione e se il PAT potrà dire e prevedere qualcosa sul settore turistico.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - volontà dell'Amministrazione Comunale è delimitare l'area dell'Abbazia perché pericolante ed attualmente non in sicurezza;
  - poi dovremmo affrontare anche la messa in sicurezza delle scuole, adeguandole alle norme antisismiche (norma del 2003);
  - stiamo investendo anche sul risparmio energetico: abbiamo già installato un impianto fotovoltaico da 24 kwh nella palestra, uno da 20 kwh nella scuola elementare ed un altro sempre da circa 20 kwh nel magazzino comunale;
  - per quel che riguarda l'Ossario militare, afferma che l'A.C. è andata anche a Roma per cercare finanziamenti utili alla sua manutenzione; oggi la struttura presenta infatti seri problemi e comunque è l'attrazione maggiore del Montello con i suoi 50.000 visitatori all'anno.

- Intervento Associazione Battaglia del Solstizio:
  - il rappresentante presente afferma che la sua associazione ha un progetto pronto nel quale sono segnalati una serie di percorsi di valorizzazione e riqualificazione di alcune zone del Montello.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - quest'anno l'A.C. ha già messo a bilancio circa 50.000 € per la realizzazione di un percorso sul "costone" del Montello, che permetta di arrivare in cima e poter mangiare e dormire nei vari agriturismi della zona;
  - rende edotti i cittadini sulla necessità di realizzare un ufficio turistico che si spenda per la valorizzazione e promozione della zona e delle attività enogastronomiche presenti.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se per il Montello il PAT prevederà delle espansioni residenziali.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco introduce il tema del Piano Casa.

- Intervento di un privato cittadino:

- riprendendo il tema Piano Casa, chiede se la legge regionale sullo stesso, si integri o meno sul PAT e sul Montello; afferma poi che rileggendo la Delibera di Consiglio Comunale secondo il suo parere la Giunta Comunale si è mossa bene e ha dato una buona interpretazione perché sarà una legge di riordino urbanistico, che andrà a togliere una serie di baracche.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se la Giunta ha pensato per il PAT qualcosa di tangibile e di "macro" e non quindi ad una serie di piccoli interventi. Chiede se c'è stata un'idea forte condivisa con Regione e Provincia.
- In risposta all'osservazione fatta, il Sindaco afferma che:
  - l'idea maggiore riguarda il settore turistico e le potenzialità di sviluppo del Montello, anche attraverso la nascita di un A.P.T. (Azienda Promozione Turistica).

Chiusura (ore 22:30)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte dell'assessore Vettori e del Sindaco, il quale ricorda che tutta la documentazione è liberamente scaricabile dalla pagina web del Comune o consultabile presso gli uffici comunali e per qualsiasi richiesta è a disposizione, in Comune, l'Ing. Zambenedetti.

VERBALE N. 06

Incontro: PRESENTAZIONE PROGETTO DI PAT E VAS

Sede municipale di Nervesa della Battaglia, Sala consiliare, 18 ottobre 2010, ore 20.30

Presenti all'incontro

dei Cittadini e portatori di interessi

n° 20 persone circa

dell'Amministrazione e Ufficio Urbanistica/Pianificazione

Sindaco: Fiorenzo Berton

Assessori: Fabio Vettori, Gottardo, Campagnola, Pietrovecchio

Consilieri di minoranza n. 2

Ing. Andrea Zambenedetti – Responsabile settore Urbanistica ed Edilizia Privata

dei Tecnici

Veneto Progetti (Carola Arena, Francesco Pozzobon)

Obiettivi

- Esporre i contenuti principali della LR 11/04 (PAT+PI);
- introdurre la procedura della VAS;
- descrivere i nuovi strumenti a disposizione dei Comuni per il governo del territorio (perequazione urbanistica, credito edilizio, compensazione urbanistica);
- esporre gli obiettivi del Documento Preliminare;
- esporre il progetto di PAT: Carta dei Vincoli e della pianificazione territoriale, Carta delle Invarianti, Carta delle Fragilità, Carta della Trasformabilità del PAT;
- illustrare i contenuti degli accordi di pianificazione in discussione con i privati.

Discussione

- Intervento dell'Ass. Vettori:
  - breve presentazione delle finalità dell'incontro. Illustrazione delle proposte di accordo pubblico-privato e delle motivazioni per le quali l'Amministrazione Comunale ritiene significative le proposte.

- Intervento Consiliere di Minoranza:
  - chiede se i due ricorsi pendenti del PRG possono inficiare la natura del PAT.

- Intervento del tecnico progettista – arch. Carola Arena di Veneto Progetti:
  - Afferma che il PRG è un livello di pianificazione subordinato alle scelte del PAT.

- Intervento del tecnico progettista – urb. Francesco Pozzobon di Veneto Progetti:
  - Breve sintesi delle principali differenze tra il modo di redarre i PRG ai sensi della L.R. 61/85 e le novità introdotte dalla nuova L.R. 11/04;
  - descrizione dei contenuti e delle finalità principali della LR 11/04;
  - breve illustrazione delle caratteristiche principali degli strumenti di pianificazione urbanistica;
  - illustrazione del ruolo della partecipazione/concertazione nella costruzione del PAT, delle sue fasi principali e degli accordi tra soggetti pubblici e privati;
  - sintesi delle differenze caratteristiche tra PAT e PI; illustrazione dei principali contenuti di questi strumenti di pianificazione; descrizione delle relazioni principali del PAT e del PI con gli altri strumenti di pianificazione; descrizione delle procedure per la redazione del PAT e del PI; breve illustrazione degli elaborati costituenti il PAT;
  - introduzione alla Valutazione Ambientale Strategica: definizione, fasi principali, relazioni con la partecipazione/concertazione, procedura;
  - illustrazione degli obiettivi del Documento Preliminare suddivisi per i 4 sistemi: il sistema storico-ambientale, il sistema della residenza e dei servizi, il sistema produttivo, il sistema infrastrutturale;
  - analisi delle ricadute sul PAT derivanti dal P.R.A.C. e dal P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Treviso);
  - descrizione del limite imposto dalla S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) ed implicazioni sulle possibilità di trasformazione del PAT;
  - illustrazione dei nuovi istituti giuridici messi a disposizione dalla L.R. 11/2004: perequazione urbanistica, credito edilizio e compensazione.

Conclusa la fase di illustrazione, viene lasciata la parola ai cittadini presenti.

Suggerimenti/Osservazioni/Criticità

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede che è necessario realizzare una pista ciclabile tra Sovilla e Bavaria.

- In risposta interviene l'Ass. Vettori:
  - afferma che la realizzazione della ciclabile è già a bilancio e la realizzazione è prevista per il 2012.

- Intervento di un privato cittadino:
  - chiede se l'accordo previsto per l'allevamento Toffoli prevede anche la chiusura dell'attività in essere.

- In risposta interviene l'Ass. Vettori:
  - afferma che è fondamentale la chiusura dell'attività di allevamento, altrimenti l'accordo non può perfezionarsi.

Chiusura (ore 22:00)

- L'assemblea si chiude con i ringraziamenti ai presenti da parte dell'assessore Vettori e del Sindaco, il quale illustra le modalità operative e procedurali per la sottoscrizione degli accordi con i privati.

4. PRIORITÀ EMERSE DAGLI INCONTRI

Risulta importante evidenziare che, nonostante la diversità dei soggetti coinvolti e quindi dei differenti interessi espressi, le priorità e le criticità emerse trovano tra di loro numerosi elementi di condivisione che, in linea generale, spingono sia ad uno sviluppo sostenibile legato alla necessità di sviluppare gli assi ciclabili e la pedonalità dei centri abitati, che alla necessità di ampliare l'ambito di proprietà per esigenze famigliari immediate o futuribili. La Cittadinanza di Nervesa è sensibile anche al tema Montello, soprattutto legato alle attività turistiche ed agrituristiche, un loro potenziale sviluppo, e soprattutto messa in rete.

Quanto detto risulta evidente attraverso la schematizzazione delle esigenze emerse dagli stakeholders che hanno partecipato ai tavoli di concertazione/partecipazione attraverso una classificazione in relazione ai sistemi territoriali.

Di seguito sono riportate le priorità maggiormente sentite dalla popolazione, emerse durante gli incontri di partecipazione organizzati.

Incontro del 29.7.2009 - COMMISSIONE URBANISTICA COMUNALE

Soggetti presenti:

n° 20 persone circa

Sistema storico-ambientale

1. salvaguardare il Montello in base alla vincolistica esistente nel Piano d'Area
2. proteggere e valorizzare gli edifici storici e manufatti legati alla Grande Guerra

Sistema della residenza e dei servizi

1. sbloccare la situazione di stagnazione delle aree di espansione individuate dal PRG

Sistema economico e produttivo

1. evitare di imporre nuovi vincoli alle attività produttive
2. sviluppare agevolazioni per le imprese per trainare ricchezza nel Comune

Sistema infrastrutturale

-

Incontro del 07.10.2009 – FRAZIONE DI BIDASIO

Soggetti presenti:

n° 50 persone circa

Sistema storico-ambientale

1. affrontare i problemi derivanti dal polo estrattivo di Via Madonnetta, in termini di impatti sull'ambiente e viabilità
2. proteggere e valorizzare gli edifici storici e manufatti legati alla Grande Guerra
3. creare un percorso ecologico-campestre all'interno della golena del Piave

Sistema della residenza e dei servizi

1. promuovere la fruizione dell'area a verde attrezzato presso Palazzo Foscarini
2. sbloccare la situazione di stagnazione delle aree di espansione individuate dal PRG
3. prevedere un collegamento ciclabile che colleghi Bidasio al centro di Nervesa

Sistema economico e produttivo

1. se sarà prevista un'espansione produttiva in Via Foscarini, porre attenzione alle abitazioni esistenti e quindi all'impatto acustico e sulla viabilità

Sistema infrastrutturale

-

Incontro del 14.10.2009 – FRAZIONI DI BAVARIA E SOVILLA

Soggetti presenti:

n° 50 persone circa

Sistema storico-ambientale

-

Sistema della residenza e dei servizi

1. sbloccare la situazione di stagnazione delle aree di espansione individuate dal PRG

Sistema economico e produttivo

-

Sistema infrastrutturale

-

Incontro del 21.10.2009 – NERVESA CAPOLUOGO

Soggetti presenti:

n° 30 persone circa

Sistema storico-ambientale

1. salvaguardare il Montello in base alla vincolistica esistente nel Piano d'Area
2. proteggere e valorizzare gli edifici storici e manufatti legati alla Grande Guerra

Sistema della residenza e dei servizi

1. permettere nuovi ampliamenti ed espansioni edilizie, non legate a logiche speculative, ma all'effettiva esigenza abitativa dei nuclei famigliari e dei cittadini del Comune di Nervesa

Sistema economico e produttivo

-

Sistema infrastrutturale

-

Incontro del 28.10.2009 – FRAZIONE DI S. CROCE DEL MONTELLO

Soggetti presenti:

n° 60 persone circa

Sistema storico-ambientale

1. pubblicizzare e valorizzare i percorsi storico-naturalistici già presenti e recentemente realizzati
2. mettere in sicurezza e valorizzare l'Abbazia, come teatro all'aperto per manifestazioni serali e traino del settore turistico
3. organizzare dei nuovi percorsi che mettano in rete le valenze del Montello

Sistema della residenza e dei servizi

1. prevedere dei "macro" interventi, e non "micro", affinché con il PAT si riesca in maniera tangibile a migliorare la situazione di crisi economica

Sistema economico e produttivo

1. favorire la nascita di un Ufficio turistico (o APT – Azienda Promozione Turistica) che si spenda per la valorizzazione e promozione del Montello e delle attività ad esso legate

Sistema infrastrutturale

1. porre attenzione ai percorsi ciclabili sul Montello, perché per i residenti rappresentano non tanto una risorsa quanto un pericolo alla circolazione
2. potenziare l'illuminazione sulle strade del Montello, attraverso nuovi punti luce in prossimità degli incroci stradali

Incontro del 18.10.2010 – SALA CONSILIARE

Soggetti presenti:

n° 30 persone circa

Sistema storico-ambientale

1. chiede se l'allevamento Toffoli previsto dall'accordo di pianificazione verrà chiuso

Sistema della residenza e dei servizi

1. -

Sistema economico e produttivo

1. -

Sistema infrastrutturale

1. realizzare una pista ciclopedonale tra Sovilla e Bavaria

4.1 Confronto tra documento preliminare e priorità espresse durante la fase di ascolto

Il confronto tra gli obiettivi espressi dagli Amministratori nel documento preliminare e le priorità emerse negli incontri della partecipazione è uno dei primi elementi di sintesi del processo partecipativo. I risultati di questo confronto vengono riportati nella tabella seguente suddivisa per i 4 sistemi (storico-ambientale, residenza e servizi, economico-produttivo, infrastrutturale) attraverso i quali il documento preliminare fissa gli obiettivi per il futuro sviluppo del Comune di Nervesa della Battaglia.

Tabella di confronto tra Documento Preliminare e obiettivi espressi durante gli Incontri della Partecipazione

	Documento Preliminare **Obiettivi contenuti all'interno del documento elaborato dall'A.C.**	**Incontri Partecipazione** **Obiettivi emersi dagli incontri pubblici organizzati nelle varie Frazioni**
SISTEMA STORICO-AMBIENTALE	- tutelare le risorse ambientali e naturalistiche e favorire il mantenimento dell'integrità paesaggistica, in particolare nell'ecosistema fluviale del Piave e dell'ambito collinare del Montello; - salvaguardare il territorio agricolo e gli ambiti delle culture di pregio; - promuovere e valorizzare i prodotti locali, compatibilmente con le risorse territoriali e la loro ecosostenibilità; - potenziare l'offerta turistica, sfruttando il Fiume Piave ed il Montello come elementi trainanti; - valorizzare il patrimonio edilizio rurale dismesso/abbandonato.	- salvaguardare il Montello in base alla vincolistica esistente nel Piano d'Area; - proteggere e valorizzare gli edifici storici e manufatti legati alla Grande Guerra; - affrontare i problemi derivanti dal polo estrattivo di Via Madonnetta, in termini di impatti sull'ambiente e viabilità; - creare un percorso ecologico-campestre all'interno della golena del Piave; - pubblicizzare e valorizzare i percorsi storico-naturalistici già presenti e recentemente realizzati; - mettere in sicurezza e valorizzare l'Abbazia, come teatro all'aperto per manifestazioni serali e traino del settore turistico; - organizzare dei nuovi percorsi che mettano in rete le valenze del Montello.

Tabella di confronto tra Documento Preliminare e obiettivi espressi durante gli Incontri della Partecipazione

	Documento Preliminare **Obiettivi contenuti all'interno del documento elaborato dall'A.C.**	**Incontri Partecipazione** **Obiettivi emersi dagli incontri pubblici organizzati nelle varie Frazioni**
SISTEMA DELLA RESIDENZA E DEI SERVIZI	- promuovere il riuso ed il recupero del patrimonio immobiliare / edilizio esistente e legato a particolari contesti di degrado; - promuovere il miglioramento dello spazio urbano, soprattutto nella connessione tra le varie zone; - promuovere il mantenimento degli ambiti agricoli integri; - favorire il coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti privati, rendendoli parte attiva nei processi di sviluppo del loro territorio comunale.	- sbloccare la situazione di stagnazione delle aree di espansione individuate dal PRG; - promuovere la fruizione dell'area a verde attrezzato presso Palazzo Foscarini; - prevedere un collegamento ciclabile che colleghi Bidasio al centro di Nervesa; - permettere nuovi ampliamenti ed espansioni edilizie, non legate a logiche speculative, ma all'effettiva esigenza abitativa dei nuclei famigliari e dei cittadini del Comune di Nervesa.

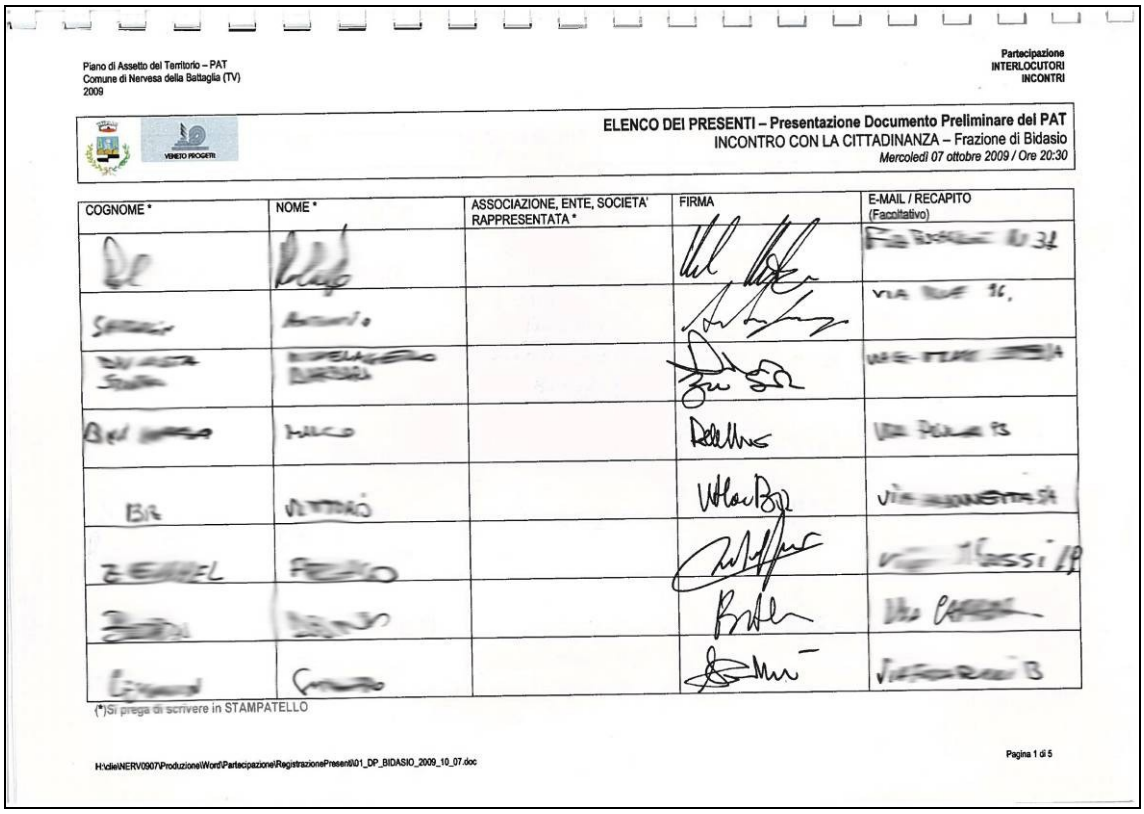
Tabella di confronto tra Documento Preliminare e obiettivi espressi durante gli Incontri della Partecipazione

	Documento Preliminare **Obiettivi contenuti all'interno del documento elaborato dall'A.C.**	**Incontri Partecipazione** **Obiettivi emersi dagli incontri pubblici organizzati nelle varie Frazioni**
SISTEMA ECONOMICO-PRODUTTIVO	- migliorare la funzionalità e la qualità urbana degli insediamenti produttivi; - recuperare gli ambiti degradati / dismessi, anche per contenere le nuove espansioni produttive; - contenere e ridurre la dispersione degli insediamenti produttivi sul territorio.	- evitare di imporre nuovi vincoli alle attività produttive; - sviluppare agevolazioni per le imprese per trainare ricchezza nel Comune; - se sarà prevista un'espansione produttiva in Via Foscarini, porre attenzione alle abitazioni esistenti e quindi all'impatto acustico e sulla viabilità; - favorire la nascita di un Ufficio turistico (o APT – Azienda Promozione Turistica) che si spenda per la valorizzazione e promozione del Montello e delle attività ad esso legate.

Tabella di confronto tra Documento Preliminare e obiettivi espressi durante gli Incontri della Partecipazione

	Documento Preliminare **Obiettivi contenuti all'interno del documento elaborato dall'A.C.**	**Incontri Partecipazione** **Obiettivi emersi dagli incontri pubblici organizzati nelle varie Frazioni**
SISTEMA INFRASTRUTTURALE	- razionalizzare la viabilità ed individuarne i punti critici; - estendere le piste ciclabili, favorire nuovi collegamenti tra quelle esistenti a livello locale e sovracomunale.	- prevedere un collegamento ciclabile che colleghi Bidasio al centro di Nervesa; - porre attenzione ai percorsi ciclabili sul Montello, perché per i residenti rappresentano non tanto una risorsa quanto un pericolo alla circolazione; - potenziare l'illuminazione sulle strade del Montello, attraverso nuovi punti luce in prossimità degli incroci stradali.

ALLEGATO A – REGISTRO PRESENZE



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

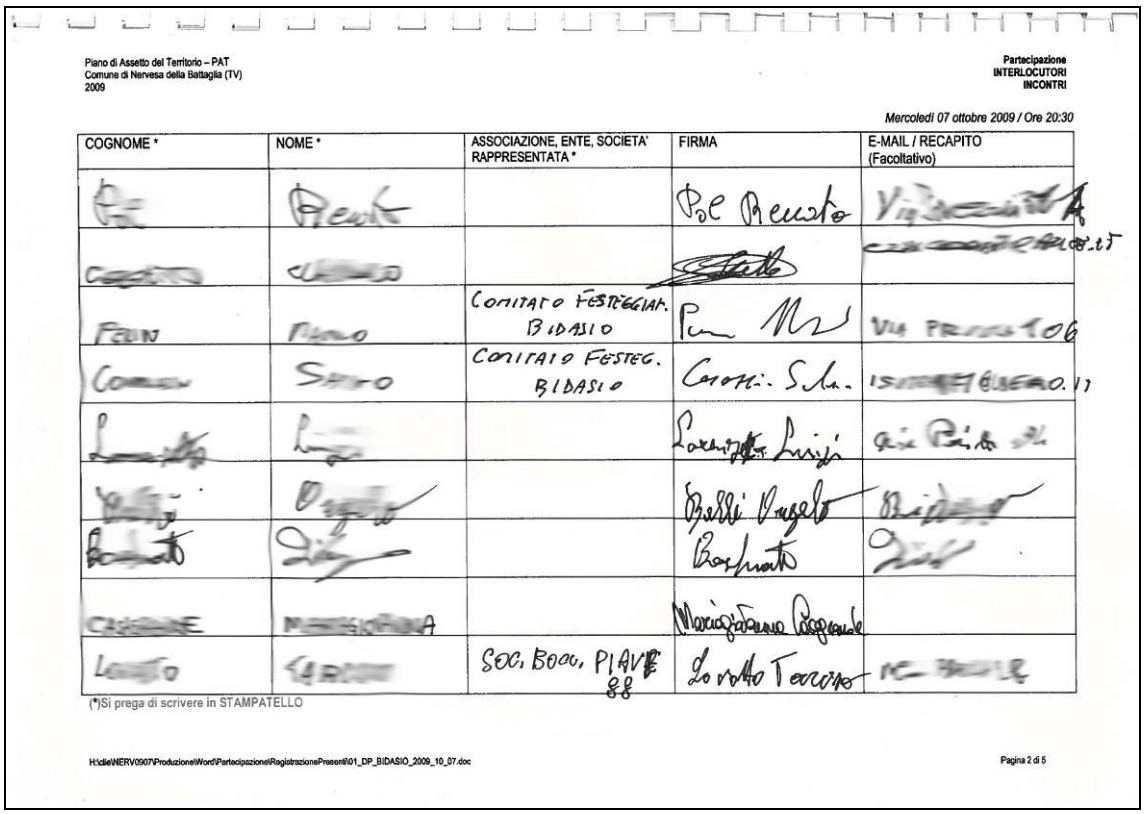
ELENCO DEI PRESENTI – Presentazione Documento Preliminare del PAT
INCONTRO CON LA CITTADINANZA – Frazione di Bidasio
Mercoledì 07 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

H:\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\01_DP_BIDASIO_2009_10_07.doc

Pagina 1 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

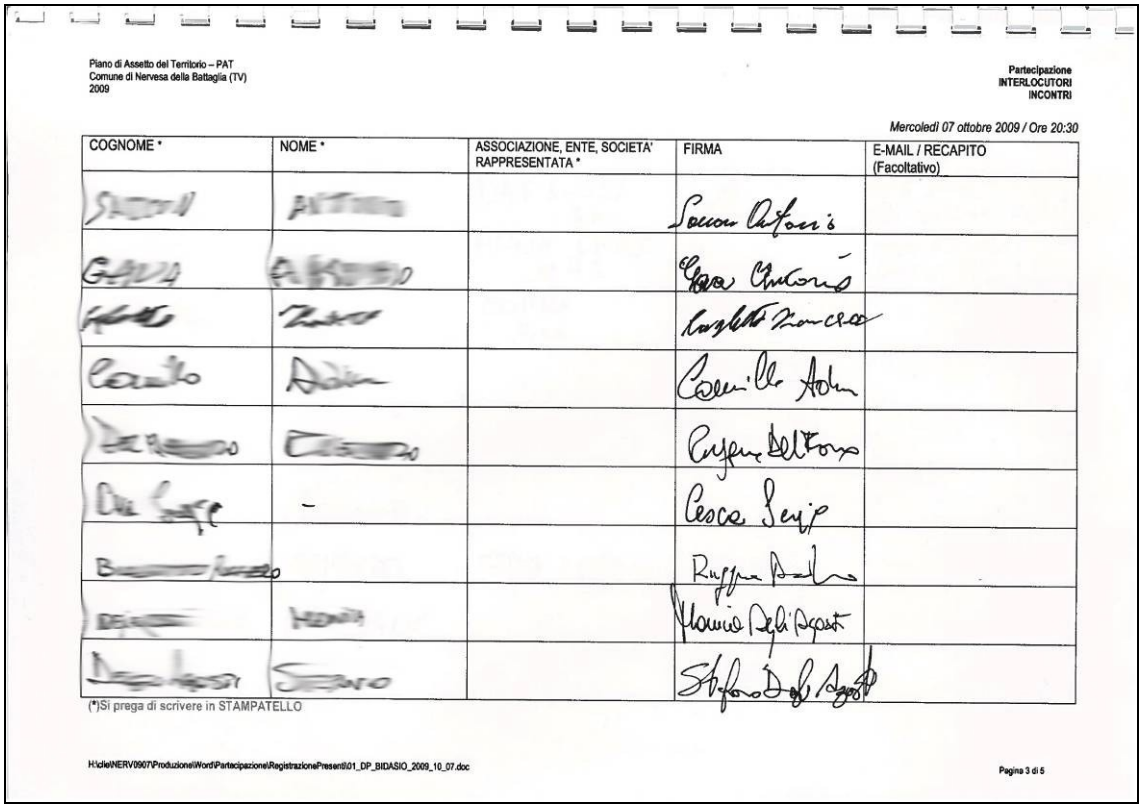
Mercoledì 07 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
		COMITATO FESTEGGIAM. BIDASIO		
		COMITATO FESTEG. BIDASIO		
		SOC. BOCC. PIAVE 88		

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

H:\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\01_DP_BIDASIO_2009_10_07.doc

Pagina 2 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

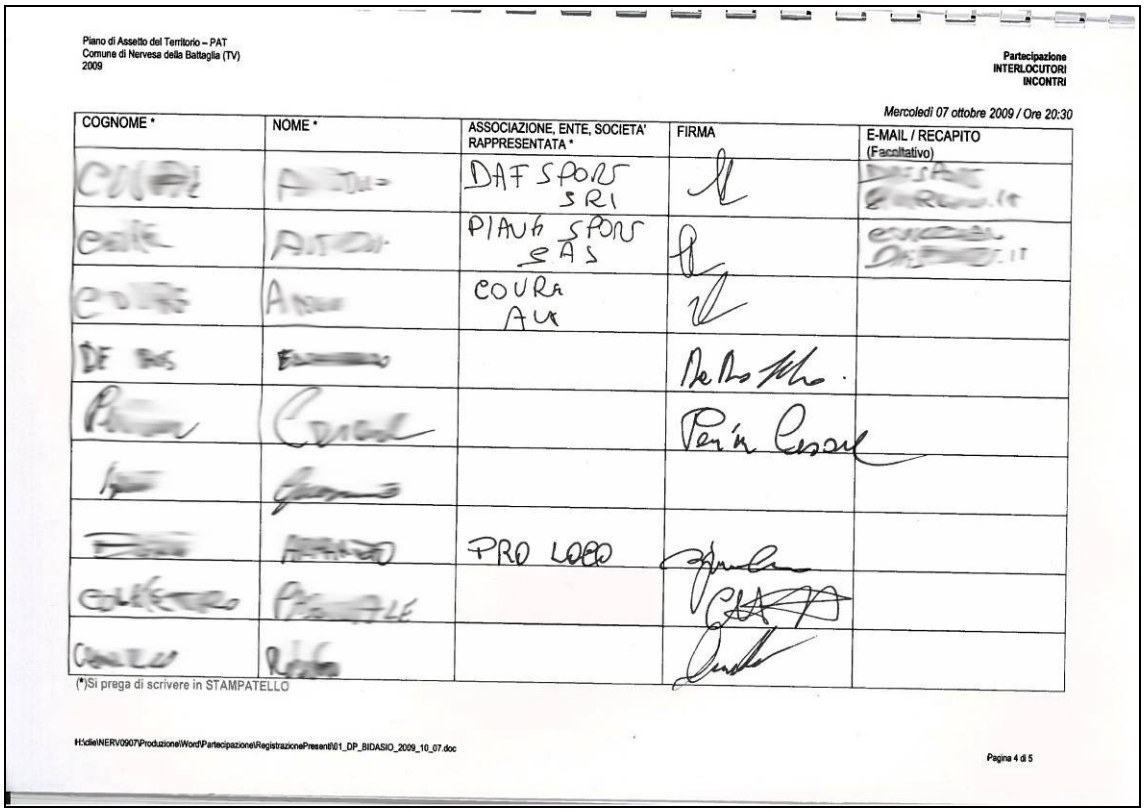
Mercoledì 07 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

H:\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\01_DP_BIDASIO_2009_10_07.doc

Pagina 3 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

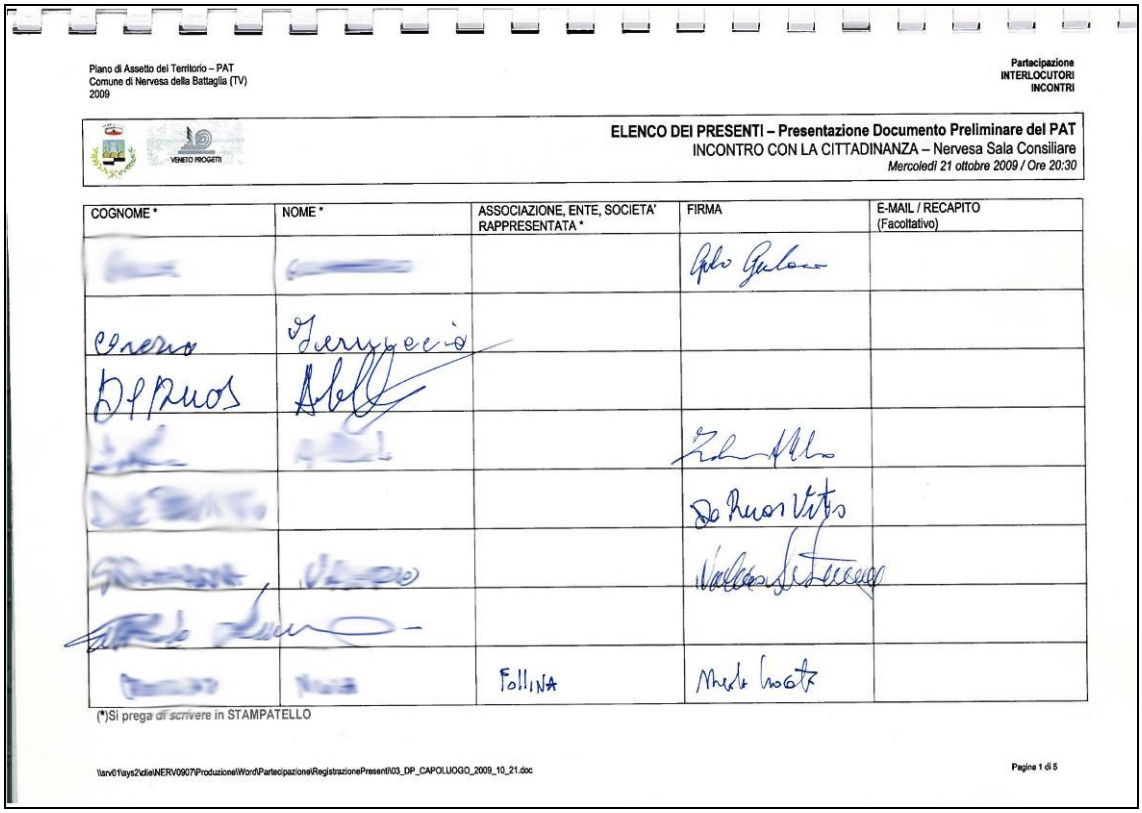
Mercoledì 07 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
		DAF SPORT SRI		
		PIAVE SPORT SAS		
		COOP AU		
		PRO LOCO		

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

H:\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\01_DP_BIDASIO_2009_10_07.doc

Pagina 4 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

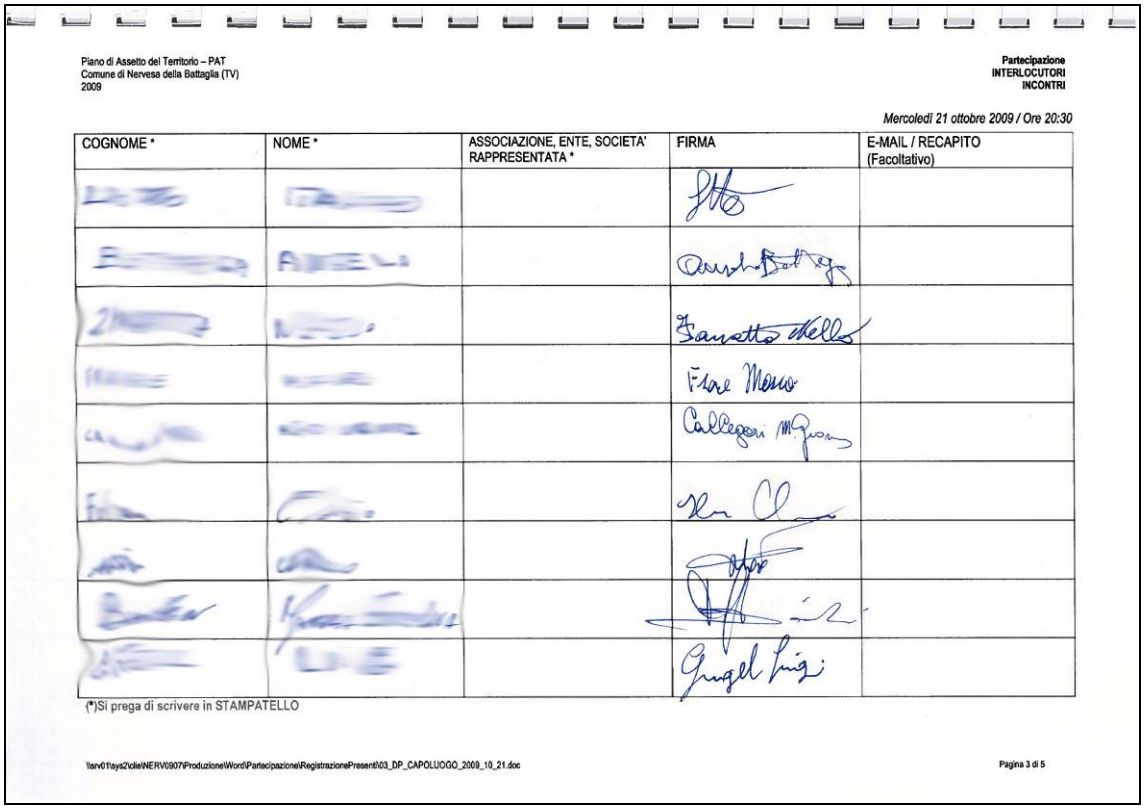
ELENCO DEI PRESENTI – Presentazione Documento Preliminare del PAT
INCONTRO CON LA CITTADINANZA – Nervesa Sala Consiliare
Mercoledì 21 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	Follina		

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\03_DP_CAPOLUOGO_2009_10_21.doc

Pagina 1 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

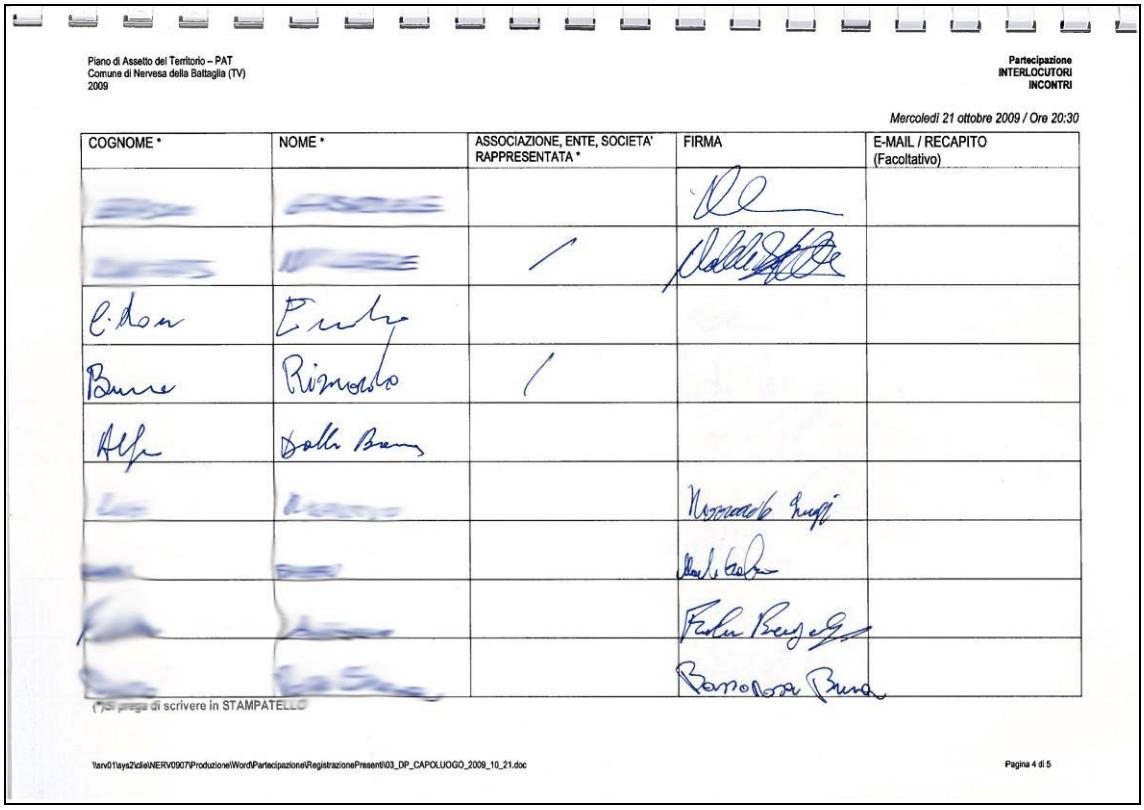
Mercoledì 21 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\03_DP_CAPOLUOGO_2009_10_21.doc

Pagina 3 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

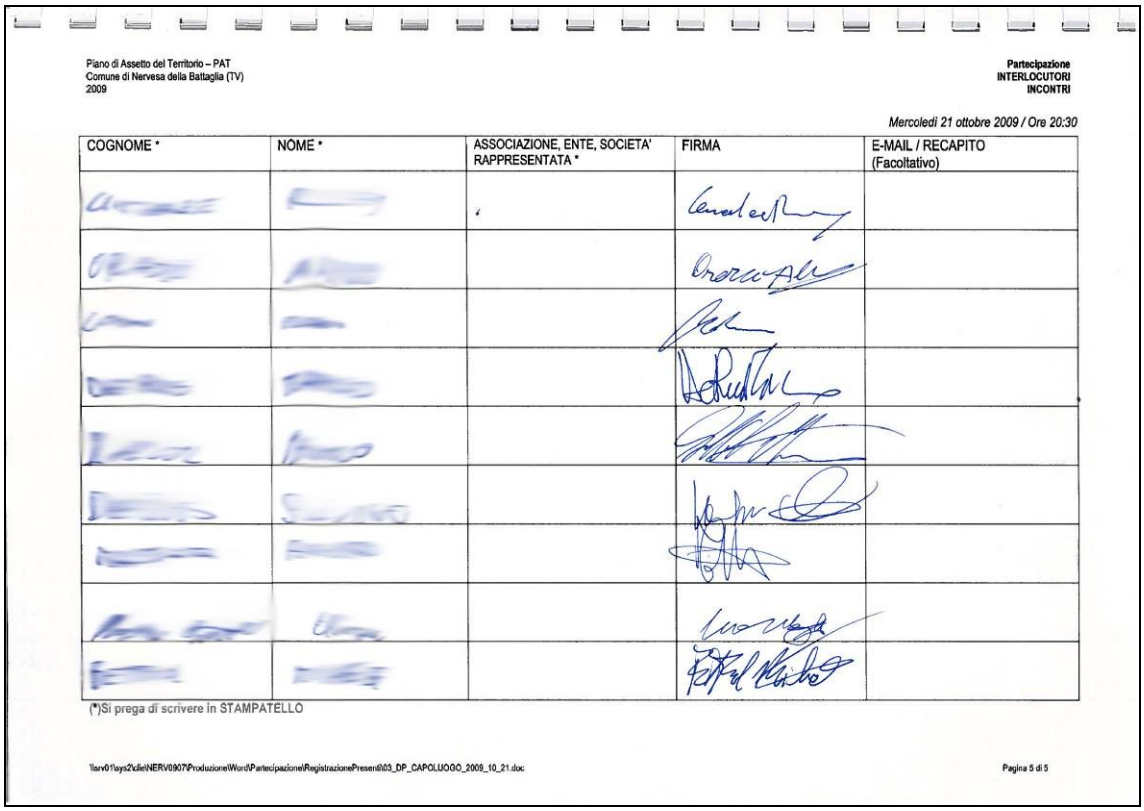
Mercoledì 21 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	/		
C. Don	Enrico			
Bruno	Riccardo	/		
Alfa	Dalla Bruna			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\03_DP_CAPOLUOGO_2009_10_21.doc

Pagina 4 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

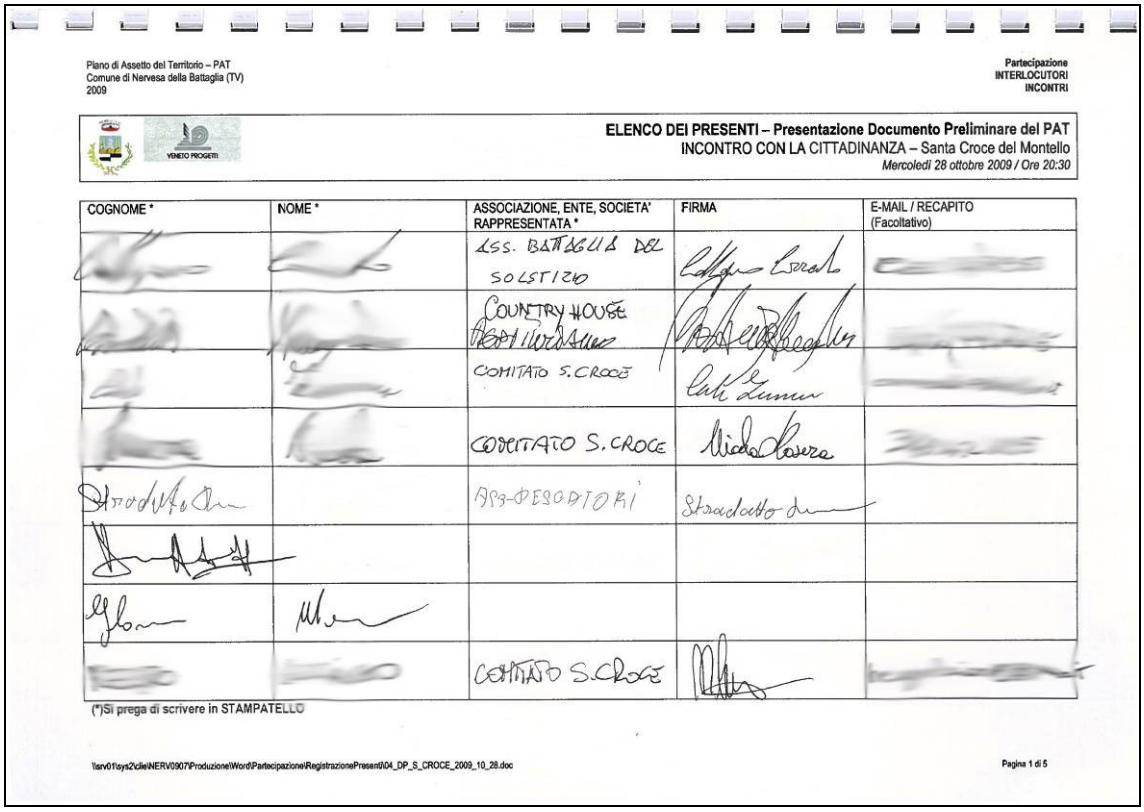
Mercoledì 21 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]	.		
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]			

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\03_DP_CAPOLUOGO_2009_10_21.doc

Pagina 5 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

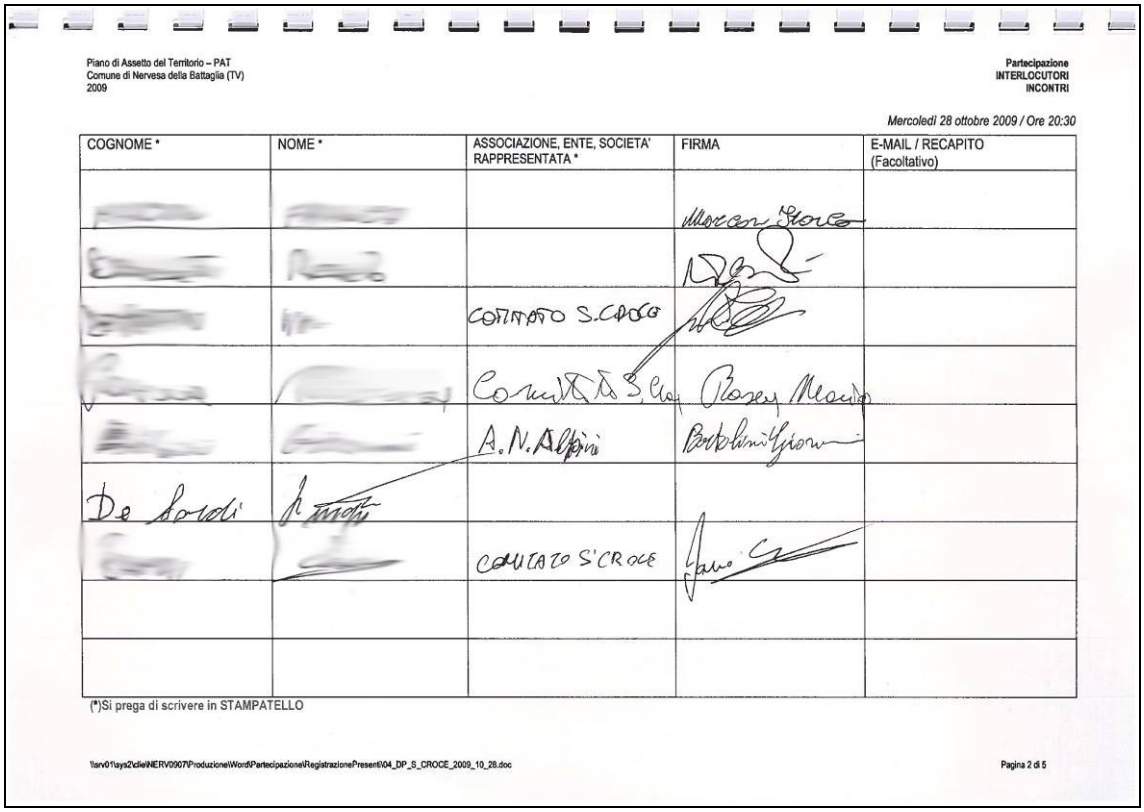
ELENCO DEI PRESENTI – Presentazione Documento Preliminare del PAT
INCONTRO CON LA CITTADINANZA – Santa Croce del Montello
Mercoledì 28 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]	ASS. BATTAGLIA DEL SOLSTIZIO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	COUNTRY HOUSE [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	COMITATO S.CROCE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	COMITATO S. CROCE	[illegible]	[illegible]
[illegible]		ASS. DESODITORI	[illegible]	
[illegible]				
[illegible]	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	COMITATO S.CROCE	[illegible]	[illegible]

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\04_DP_S_CROCE_2009_10_28.doc

Pagina 1 di 5



Piano di Assetto del Territorio – PAT
Comune di Nervesa della Battaglia (TV)
2009

Partecipazione
INTERLOCUTORI
INCONTRI

Mercoledì 28 ottobre 2009 / Ore 20:30

COGNOME *	NOME *	ASSOCIAZIONE, ENTE, SOCIETA' RAPPRESENTATA *	FIRMA	E-MAIL / RECAPITO (Facoltativo)
[illegible]	[illegible]		[illegible]	
[illegible]	[illegible]		[illegible]	
[illegible]	[illegible]	COMITATO S.CROCE	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	Comitato S. Croce	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	A.N.Alpini	[illegible]	
De Sordi	[illegible]			
[illegible]	[illegible]	COMITATO S'CROCE	[illegible]	

(*)Si prega di scrivere in STAMPATELLO

\\srv01\sys2\clie\NERV0907\Produzione\Word\Partecipazione\RegistrazionePresenti\04_DP_S_CROCE_2009_10_28.doc

Pagina 2 di 5

Pubblicazione della documentazione all'interno dello spazio web istituzionale